

## Arvind Krishna Mehrotra – tre inediti

### Descrizione

MAHROTRA

MAHROTRA

**Arvind Krishna Mehrotra** è poeta, saggista, prosatore e traduttore. E' considerato la maggiore voce poetica dell'India. Nato a Lahore ha conseguito studi universitari a Allahbad e Bombay. E' autore di cinque raccolte di poesia: *Nine Enclosures* (Bombay, Clearing House, 1976), *Distance in Statute Miles* (Ibid., 1982), *Middle Earth* (Delhi: Oxford University Press, 1984) e *The Transfiguring Places* (Delhi, Ravi Dayal, 1998). Nel 2014 è pubblicata l'antologia *Collected Poems 1969-2014* (Delhi, Penguin India). A sua cura e traduzione, la raccolta Pakrit di poesie d'amore *The Absent Traveller* (per i tipi di Penguin Classics, 1991) e *Songs of Kabir* (per NYRB Classics, 2011). Ha curato una antologia di poesia indiana contemporanea. Nel 2009 è nominato *Professor of Poetry* all'Università di Oxford. Una selezione di sue poesie è stata tradotta -per un numero dedicato alla poesia indiana contemporanea- da Graziano Krätli per il mensile Poesia di Crocetti editore.

Arvind Krishna Mehrotra

(inediti)

*traduzione dall'inglese di Graziano Krätli*

### For a Slave King 2

*Delhi, 1211*

arvind collected poems

arvind collected poems

Histories may not remember him.  
His reign, in which he lost  
The provinces his father had won,  
Barely lasted a year.

Long enough, though,  
To strike a copper coin,  
Bearing on the obverse the legend,  
"The victorious Aram Shah, the Sultan".

### In memoria di un monarca mamelucco

*Delhi, 1211*

Le storie non lo ricorderanno.  
Il suo regno, in cui perse  
Le province vinte da suo padre,  
Non durò che un anno.

Abbastanza, però,  
Per battere una moneta di rame,  
Recante sul dritto la legenda  
"Aram Shah, sultano vittorioso".

### **Bharati Bhavan Library, Chowk, Allahabad**

arvind 51bCcgD7VQL SX343 arvind 51bCcgD7VQL SX343

A day in 1923.  
The reading room is full.  
In pin drop silence,  
The regulars turn the pages  
Of the morning papers.  
One, a student, reaches for  
A copy of the Modern Review,  
Newly arrived.  
At the issuing desk,  
Some are borrowing books:  
A detective novel in Urdu  
In two volumes;  
A free translation  
Of a poem by Goldsmith  
Printed in Etawah,  
Titled Yogi Arthur.

Image not found or type unknown

The books  
Are still on the shelves,  
Their pages brittle  
And spines missing.  
New readers occupy the chairs,  
Turning the pages  
Of the morning papers.  
Turning pages too,  
But of dusty records  
In a back room,  
Is a researcher from Cambridge, England.  
It's her second visit,  
And everyone here knows her.  
She's looking at Indian reading habits  
In the colonial period.

Outside,  
On the pavement,  
Is a thriving vegetable market.  
Amidst the stalls,  
A knife-grinder sets up  
His portable establishment  
And opens for business.

Image not found or type unknown

**Bharati Bhavan Library, Chowk, Allahabad\***

arvind Kabir

arvind Kabir

Un giorno del 1923.  
La sala di lettura è stracolma.  
In un silenzio di tomba,  
I soliti lettori sfogliano le pagine  
Dei giornali quotidiani.  
Uno di loro, uno studente, prende  
Una copia della Modern Review  
Arrivata di recente.  
Al banco distribuzione  
Alcuni prendono in prestito libri:  
Un romanzo poliziesco in urdu  
In due volumi;  
Una libera traduzione  
Di un poema di Goldsmith  
Stampata a Etawah  
E intitolata Yogi Arthur.

Image not found or type unknown

I libri  
Sono sempre sugli scaffali,  
Le pagine consunte  
E le rilegature sfasciate.  
Sulle solite sedie nuovi lettori  
Sfogliano le pagine  
Dei giornali quotidiani.  
Altre pagine,  
Ma di registri impolverati,  
In una sala sul retro sfoglia  
Una ricercatrice di Cambridge (Inghilterra).  
È la sua seconda visita  
E qui la conoscono tutti.  
Studia le abitudini di lettura degli Indiani  
In epoca coloniale.

Fuori,  
Sul marciapiede,  
Fiorisce un mercatino di frutta e verdura.  
Tra le cui bancarelle,  
Un arrotino allestisce  
La sua bottega ambulante  
E comincia la giornata.

\* *Il Chowk (dall'hindi chauk, "mercato") di Allahabad è il mercato all'aperto situato al centro della città vecchia. La Bharati Bhavan Library è una biblioteca pubblica fondata nel 1889 dall'uomo politico Madan Mohan Malaviya, insieme con lo scrittore Balkrishna Bhatt e altri. Lo scopo era di creare un*

centro di raccolta e consultazione di materiali bibliografici in lingue locali (soprattutto hindi, urdu e sanscrito) in alternativa all'unica altra biblioteca civica esistente all'epoca, la Thornhill-Mayne Memorial Library (oggi Allahabad Public Library), fondata nel 1864 da due ufficiali britannici e dotata esclusivamente di libri in inglese e altre lingue europee.

## Washing Tub

My hands bubble-wrapped in soapsuds,  
I wash in a plastic tub a Sandow vest,  
And hear on other terraces young mothers  
Talking. It is morning and before me is open

The book of sunsets. I'll come  
To the end of the page, and there aren't many  
Pages remaining. How do I tell the mothers  
It was a slim book to start with?

## Bacinella

Le mani schiumanti bolle di sapone,  
Lavo una canottiera in una bacinella di plastica,  
E sento parlare su altre terrazze giovani  
Mamme. È mattina e ho davanti aperto

Il libro dei tramonti. Arrivando  
A fine pagina, ché di pagine non rimangono  
Molte, come dirò a queste mamme  
Che il libro era comunque smilzo?

---

**Arvind Krishna Mehrotra** è poeta, saggista, prosatore e traduttore. E' considerato la maggiore voce poetica dell'India. Nato a Lahore ha conseguito studi universitari a Allahbad e Bombay. E' autore di cinque raccolte di poesia: *Nine Enclosures* (Bombay, Clearing House, 1976), *Distance in Statute Miles* (Ibid., 1982), *Middle Earth* (Delhi: Oxford University Press, 1984) e *The Transfiguring Places* (Delhi, Ravi Dayal, 1998). Nel 2014 è pubblicata l'antologia *Collected Poems 1969-2014* (Delhi, Penguin India). A sua cura e traduzione, la raccolta Pakrit di poesie d'amore *The Absent Traveller* (per i tipi di Penguin Classics, 1991) e *Songs of Kabir* (per NYRB Classics, 2011). Ha curato una antologia di poesia indiana contemporanea. Nel 2009 è nominato *Professor of Poetry* all'Università di Oxford. Una selezione di sue poesie è stata tradotta -per un numero dedicato alla poesia indiana contemporanea- da Graziano Krätli per il mensile Poesia di Crocetti editore.

Fotografia dell'autore tratta dal sito [The Elliott Bay Book](#)

**Graziano Krätli** è *Digital Projects and Technology Librarian* alla Divinity Library, Yale University. Ha pubblicato innumerevoli articoli e traduzioni di autori americani, britannici e indiani; si è inoltre occupato di letteratura di viaggio nonché di storia del libro nelle società non occidentali. A sua firma inoltre le traduzioni dei *Racconti* di Ruyard Kipling (Milano, Garzanti, 1995), *Opere (1832-1840)* di Edgar Allan Poe (Frassinelli, 1996), *Confessioni di un peccatore impeccabile* di James Hogg (Frassinelli, 2006).

**Data di creazione**

Agosto 23, 2015

**Autore**

root\_c5hq7joi